

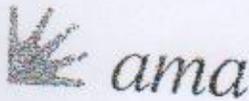
ROMA CAPITALE  
 DIPARTIMENTO  
 ECONOMIA E FINANZE  
 21 NOV 2013  
 549894  
 PROT. N. 549894

**PIANO FINANZIARIO  
 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
 DI ROMA CAPITALE**

**ANNO 2013**

**EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.**

Roma Capitale - AMA S.p.A.



**INDICE PIANO FINANZIARIO TARIFFA 2013**

1. **PREMESSA**
  - 1.1 Quadro di riferimento
  - 1.2 Situazione attuale
2. **MODELLO GESTIONALE**
  - 2.1 Gestione Rifiuti Urbani Indifferenziati**
    - 2.1.a Pulizia ed Igiene del suolo**
      - Modalità di espletamento del Servizio 2012
      - Innovazioni previste per il 2013
    - 2.1.b Raccolta e Trasporto Rifiuti Indifferenziati**
      - Modalità di espletamento del Servizio 2012
      - Innovazioni previste per il 2013
    - 2.1.c Trattamento e Smaltimento Rifiuti Indifferenziati**
      - Modalità di espletamento del Servizio 2012
      - Innovazioni previste per il 2013
  - 2.2 Gestione Rifiuti Urbani Differenziati**
    - Modalità di espletamento del Servizio 2012
    - Innovazioni previste per il 2013
  - 2.3 Attività di Comunicazione e Prevenzione**
    - Modalità di espletamento del Servizio 2012
    - Innovazioni previste per il 2013
  - 2.4 Gestione Tariffa**
    - Modalità di espletamento del Servizio 2012
    - Innovazioni previste per il 2013
3. **IL PIANO INVESTIMENTI**
4. **IL PIANO FINANZIARIO**



## I. PREMESSA

### I.1 QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Piano Finanziario Tariffa 2013 è caratterizzato dall'introduzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (cd. TARES) in vigore dal 1 gennaio 2013, come previsto dall'articolo 14, D. L. 201/2011 convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e ss. mm. ii..

Tale tributo è istituito a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa, e dei costi relativi ai servizi indivisibili di Roma Capitale.

Diversamente da quanto previsto dal D. L. 201/2011, la Legge n. 228/2012 ha stabilito che per la determinazione del tributo si utilizzerà il DPR 158/1999 e che non verrà emanato alcun ulteriore regolamento per la determinazione del tributo medesimo (e infatti è stato abrogato il comma 12 dell'articolo 14 del D.L. su richiamato che lo prevedeva). La tariffa pertanto sarà commisurata alle quantità e qualità medie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in base agli usi e alle tipologie di attività svolte. Tale metodologia è quella attualmente in uso.

Per il 2013, in via transitoria, il D. L. n. 35 del 08/04/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, stabilisce che la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sono regolate dal Comune con propria deliberazione adottata.

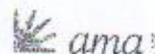
Roma Capitale, ha pertanto stabilito con Delibera di Giunta Capitolina n. 148 del 12/04/2013 che il versamento della tariffa, da parte degli utenti, sia ripartito sulla base dell'importo del precedente piano finanziario, in due rate di acconto con scadenza 30/05 e 30/10.

In materia è poi intervenuto il comma 4 dell'art. 5 del D. L. n. 102 del 2013 corretto successivamente dal Dipartimento delle Finanze con la risoluzione n. 9/DF/2013 che prevede espressamente la possibilità per i comuni di far slittare al 2014 la scadenza per l'ultimo pagamento Tares dovuto ma accertato ed emesso entro e non oltre il 31/12/2013.

La Risoluzione è stata, oggetto d'interpretazione da parte dell'IFEL, che con sua nota del 30/09/13 ha osservato come al fine di un contenimento dei costi e in virtù della normativa primaria, i comuni possono provvedere all'emissione di un unico invio per la maggiorazione statale ed il saldo nonché per quest'ultimo la possibilità di continuare ad utilizzare gli stessi sistemi di pagamento degli acconti.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



Pertanto rispetto ai canonici 2 invii semestrali, sarà necessario predisporre un altro invio, comprendente la maggiorazione dei costi indivisibili e l'eventuale rata a saldo.

Ulteriore elemento caratterizzante il PFT 2013, è la stipula, il 4 agosto 2012, da parte del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lazio, della Provincia di Roma, di Roma Capitale e del Commissario Delegato per il Superamento dell'Emergenza Ambientale di un protocollo di intesa denominato "Patto per Roma".

Il protocollo individua gli obiettivi e le azioni da attuare su un orizzonte pluriennale per prevenire possibili situazioni di emergenza ambientale promuovendo la realizzazione di un più efficace modello di organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani.

Il "Patto per Roma" nasce dall'esigenza di avviare un percorso virtuoso che consenta alla città di Roma di:

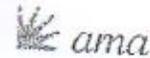
- adeguare il ciclo dei rifiuti al quadro normativo di riferimento con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003, dal D. Lgs. 152/2006 e dalla Direttiva 2008/98/CE (così come recepita nell'ordinamento italiano);
- assicurare il superamento delle condizioni che hanno determinato l'avvio da parte dell'Unione Europea della procedura d'infrazione 4021/2011, con particolare riferimento al conferimento presso la discarica di Malagrotta di rifiuto non sottoposto a preventivo trattamento;
- rispettare le indicazioni della normativa regionale di riferimento (Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato dal Consiglio Regionale);
- sviluppare la raccolta differenziata fino al raggiungimento della percentuale del 60% a fine 2015.

In tale contesto si inserisce il Piano Finanziario Tariffa 2013 caratterizzato, dal punto di vista industriale, dai seguenti presupposti:

- il proseguimento dell'implementazione del progetto di sviluppo della raccolta differenziata, coerente con l'obiettivo fissato dal "Patto per Roma" (obiettivo di raccolta differenziata del 40% entro la fine dell'anno);
- l'ottimizzazione della gestione degli attuali impianti di trattamento, selezione e recupero dei rifiuti di proprietà AMA, finalizzata al rispetto del dettato normativo di riferimento ed alle prescrizioni del protocollo di intesa "Patto per Roma";



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



- il ricorso a soluzioni alternative alla chiusura di Malagrotta per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e degli scarti e della FOS prodotti dagli impianti di trattamento;
- il proseguimento del miglioramento dei servizi operativi sul territorio, nella logica di aumentare il livello di regolarità e la qualità dei servizi resi nonché l'aumento degli stessi, sia in termini di frequenza sia di copertura del territorio, potenziando le attività di decoro urbano e di sanificazione;
- gli interventi sul database utenti per il recupero di gettito tariffario per 23 milioni di Euro;
- il proseguimento del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare, con le attività propedeutiche al conferimento degli immobili al fondo entro il 31/01/2014.

Gli interventi di efficientamento (41,9 €/mln) e di recupero dell'evasione (23 €/mln), del valore complessivo di 64,9 milioni di Euro, consentiranno il riassorbimento delle significative dinamiche attese di incremento dei costi 2013, connessi alla tritovagliatura ed alle soluzioni alternative per il trattamento e lo smaltimento degli scarti e della FOS, in seguito alla chiusura di Malagrotta prevista dal 30 settembre.



## 1.2 SITUAZIONE ATTUALE

AMA SpA, interamente controllata da Roma Capitale serve, con circa 8.000 dipendenti, un bacino di 3 milioni di abitanti su un'estensione di oltre 1.200 chilometri quadrati, raccogliendo nell'anno 1,75 milioni di tonnellate di rifiuti.

Negli ultimi anni, l'Azienda ha avviato una profonda ristrutturazione del proprio modello produttivo, con l'obiettivo di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi erogati sul territorio ed aumentare l'efficienza delle risorse umane e tecniche impiegate.

Il modello operativo aziendale è caratterizzato da:

- una suddivisione del territorio in undici "distretti" (ciascuno dei quali composto mediamente da due municipi cittadini) e n. 356 aree elementari territoriali, ciascuna delle quali caratterizzate da responsabilità organizzative univoche sull'erogazione dei servizi di raccolta e di pulizia (servizio base, globale, mirato);
- un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" e "di prossimità" esteso ad un bacino di 624.000 abitanti;
- un metodo di gestione della raccolta differenziata basato sull'adozione di due sistemi sulla città (raccolta stradale e raccolta domiciliare);
- il trattamento a pieno regime dei rifiuti indifferenziati presso gli impianti AMA;
- un processo di sostituzione e di integrazione dell'attuale parco cassonetti.



## 2. MODELLO GESTIONALE

### 2.1 Gestione Rifiuti Urbani Indifferenziati

#### 2.1.a Pulizia ed Igiene del suolo

##### - Modalità di espletamento del servizio 2012 -

Nel corso del 2012 l'Azienda ha avviato un processo di miglioramento dei servizi operativi attraverso:

- la revisione del servizio base mediante la focalizzazione del servizio sulle attività di pulizia delle postazioni, vuotamento dei cestini e rimozione dei rifiuti all'interno delle aree di riferimento;
- la ridefinizione dei percorsi coerentemente con la rimodulazione dei giri di raccolta stradale.

Il nuovo progetto ha interessato i Municipi I, II, III, IV, V, VI, IX, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX e il XIII (interessato solo per il servizio di Raccolta Differenziata).

Nel 2012 si è proceduto inoltre con:

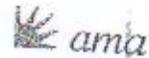
- l'evoluzione del modello di servizio nell'area del centro storico (servizi focalizzati sulle piazze/vie chiave, potenziamento dei servizi di spazzamento e lavaggio) finalizzata ad un miglioramento dei livelli di decoro attraverso una parziale riallocazione di risorse, in precedenza impiegate per servizi extraterritoriali (cd. Unità Speciali), presso le zone del I Municipio;
- il potenziamento dell'attività di pronto intervento, con l'obiettivo di assicurare una più efficace risoluzione delle criticità territoriali attraverso il potenziamento della Linea Decoro.

In aggiunta ai servizi "base", "globale" e "mirato" l'Azienda ha svolto i seguenti servizi, compresi nel contratto di servizio:

- la pulizia dei mercati: oltre 200 con frequenze variabili;
- la pulizia delle banchine pavimentate del Tevere: il servizio si svolge sulle banchine di magra nel tratto urbano del fiume Tevere, in riva sinistra e riva destra, compreso tra Ponte Milvio e Ponte Marconi;



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



- il diserbo: il servizio si svolge, nell'ambito delle aree affidate ad AMA all'interno del territorio di Roma Capitale, su strade, marciapiedi, tazze alberate (ad eccezione dei polloni), aree spartitraffico asfaltate e pavimentate e franchi laterali delle strade prive di marciapiede (fino ad una larghezza massima di 120 cm);
- il piano foglie: servizio consistente nell'eliminazione delle foglie dalle strade urbane nei mesi di novembre, dicembre e gennaio. E' svolto sia manualmente che con l'ausilio di macchine operatrici;
- la pulizia in occasioni di manifestazioni pubbliche, di cortei, di visite ufficiali di delegazioni straniere e Capi di Stato.

Nel 2012 è proseguito il piano di integrazione/sostituzione dei cestoni gettacarte in ghisa e lamiera con il posizionamento complessivo di ulteriori n. 710 cestoni in ghisa e n. 200 cestoni in lamiera.

**- Innovazioni previste per il 2013 -**

Le innovazioni previste per il 2013, volte a incrementare lo standard qualitativo dei servizi erogati, riguardano:

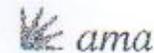
- la prosecuzione della ridefinizione dei percorsi del servizio base coerentemente con la rimodulazione dei giri di raccolta stradale;
- una maggiore focalizzazione dei servizi di spazzamento e lavaggio nei punti ad elevata frequentazione (circa 75 piazze e vie commerciali) e su tutte le tratte stradali ad alto scorrimento (circa 50 arterie prioritarie);
- il miglioramento della regolarità dei servizi operativi.

Altra innovazione prevista per il 2013 è il potenziamento delle attività di decoro urbano e di sanificazione.

In particolare, le attività di decoro urbano consistono in interventi "straordinari" non realizzabili nell'ambito delle attività quotidiane di pulizia quali la rimozione e l'avvio a recupero di rifiuti abbandonati su strada e su aree pubbliche, la pulizia di mura ed impianti (plance elettorali e del circuito politico/sindacale e pubblicitarie, pali, segnaletica verticale e di illuminazione) da affissioni pubblicitarie e manifesti abusivi, la rimozione di impianti abusivi, la pulizia delle alberature da affissioni pubblicitarie e manifesti abusivi e delle tazze alberate.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



Il servizio si svolge su tutte le 356 AET (Aree Elementari Territoriali) in cui è stato riorganizzato il territorio di Roma Capitale e gli interventi verranno effettuati su 2 turni giornalieri da 20 squadre composte da 2 operatori ciascuna equipaggiate con veicoli a vasca ribaltabile e attrezzature necessarie.

Ciascuna squadra opererà in ogni turno giornaliero in aree composte da 2 AET e su ciascuna area verranno effettuati 12 interventi/anno.

Il servizio di sanificazione consiste nel lavaggio delle aree del "Centro Storico Monumentale" e degli androni dove sono presenti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, con irrorazione di enzimi biologici in modo da abbattere i cattivi odori dipendenti dalla degradazione di sostanze organiche.

Il servizio verrà svolto su 237 siti e presso 2.494 androni con frequenze variabili nel corso dell'anno da 5 squadre composte da 2 operatori ciascuna ed equipaggiate con mezzi con lancia a pressione.

Relativamente agli investimenti, l'Azienda nel corso del 2013 procederà al posizionamento di n. 750 nuovi cestoni gettacarte in ghisa e di n. 2.000 in lamiera.



### 2.1.b Raccolta e Trasporto Rifiuti Indifferenziati

#### - Modalità di espletamento del servizio 2012 -

Il servizio di raccolta di rifiuti indifferenziati è stato svolto sull'intero territorio cittadino assicurando quotidianamente la vuotatura di tutti i contenitori stradali.

Nel 2012 l'Azienda è stata impegnata nella realizzazione di un progetto di ottimizzazione che ha riguardato:

- la razionalizzazione del numero di cassonetti per i rifiuti indifferenziati: attraverso la riduzione degli stessi nelle postazioni multi - cassonetto e nelle postazioni "singole" eliminando, e o accorpando, quelle a basso impatto sulla cittadinanza mantenendo la distanza massima tollerabile cassonetto - abitazione al fine di non creare disservizi per i cittadini e preservare il decoro dell'area;
- l'incremento della produttività dei giri di raccolta tramite un incremento dei cassonetti vuotati a giro (+ 20%);
- l'implementazione di un sistema informatico aziendale per la pianificazione, programmazione e gestione delle attività operative che consente la puntuale verifica della regolarità dei servizi erogati (BDO - Banca Dati Operazioni).

I mezzi adibiti al servizio di svuotamento cassonetti sono stati dislocati presso le n. 5 autorimesse (Ponte Malnome, Tor Pagnotta, Salario, Rocca Cencia e Pontina) e svolgono un servizio giornaliero su 3 turni. Il servizio di raccolta è stato garantito anche la domenica e nei giorni festivi e ha previsto la vuotatura di tutti i contenitori mediante itinerari dedicati, programmati e calibrati rispetto alle esigenze del territorio.

Il servizio di raccolta è stato, altresì, effettuato mediante mezzi (compattatori posteriori: macchine madri) che svolgono la funzione di collettori di veicoli satellite.

È proseguito il piano di sostituzione e rinnovo del parco cassonetti, con l'acquisizione mediante noleggio full service di circa 12.135 contenitori indifferenziati di cui n. 4.748 posizionati nel corso del 2012.



- Innovazioni previste per il 2013 -

Nel 2013 l'Azienda sarà impegnata in un processo di miglioramento dei servizi operativi focalizzato su interventi di ottimizzazione dei servizi di raccolta, attraverso una puntuale revisione degli itinerari, coerenti con l'evoluzione della logistica aziendale e dei punti di trattamento finale.

Nel 2013 è previsto il completamento del piano di sostituzione dei cassonetti per un totale complessivo, dall'avvio, di 14.450 cassonetti da 2.400 litri per la raccolta di rifiuti indifferenziati.

Per migliorare la logistica del sistema di raccolta, AMA renderà operativa, nel I semestre del 2013, la nuova autorimessa realizzata nell'ex XIII Municipio.

Lo stabilimento, sito in Via dei Romagnoli, si estende su una superficie complessiva di 23.620 mq con aree destinate ad autorimessa mezzi pesanti (7.490 mq), officina veicoli, lavaggio automezzi e rifornimento carburante; completano la struttura uffici, magazzini, spogliatoi e un parcheggio coperto.

Complessivamente l'autorimessa accoglierà circa 70 autisti e 40 compattatori che svolgeranno i servizi di raccolta sull'ex XIII Municipio.



### 2.1.c Trattamento e Smaltimento Rifiuti Indifferenziati

#### - Modalità di espletamento del servizio 2012 -

Nel 2012 la produzione dei rifiuti urbani e assimilati è stata pari a 1.753.782 t con una diminuzione del 2,4 % rispetto all'anno precedente. I rifiuti indifferenziati sono stati pari a 1.303.540 t; il 60,3% è stato inviato in discarica e la restante parte trattata presso impianti AMA e terzi; in particolare dal mese di agosto, a seguito della sottoscrizione del "Patto per Roma", si è registrato un incremento del trattamento presso gli impianti TMB a servizio di Roma Capitale raggiungendo a fine anno un trattamento pari al 50% della produzione.

Gli impianti TMB AMA hanno trattato circa 324.969 t raggiungendo una produttività media del 70%. Gli impianti terzi hanno lavorato circa 192.502 t con una operatività a regime a partire dal mese di novembre 2012.

#### - Innovazioni previste per il 2013 -

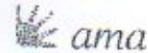
La previsione relativa alla produzione totale di rifiuti per il 2013 è di 1.760.000 t in lieve crescita rispetto al 2012; si stima un quantitativo di rifiuti indifferenziati pari a 1.200.000 t in diminuzione rispetto al 2012 di circa il 9 % e un progressivo incremento delle quantità di rifiuti raccolte in maniera differenziata.

(t)	2012	2013
Produzione complessiva	1.753.782	1.760.000
Raccolta differenziata	450.234	560.000
Raccolta indifferenziata	1.303.548	1.200.000
<i>di cui trattamento presso impianti Ama</i>	324.969	420.000
<i>di cui trattamento impianti di terzi</i>	192.502	420.000
<i>di cui avviati a altri trattamenti/smaltimenti</i>	786.076	360.000

In particolare il Patto per Roma individua tra gli elementi portanti:



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



- sviluppo della raccolta differenziata cittadina secondo obiettivi definiti (40% a fine 2013, 50% a fine 2014, 60% a fine 2015);
- capacità di trattamento complessiva di rifiuti indifferenziati degli impianti TMB AMA e del gruppo Co.La.Ri. di 840.000 t/anno;
- individuazione ed attuazione delle misure necessarie per il completamento impiantistico, finalizzato alla chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti.

Alla luce di quanto appena descritto, per il 2013 vi sarà un "deficit di trattamento" di rifiuti urbani di circa 360.000 t. Per lo smaltimento di tali quantitativi il Piano Strategico Operativo di AMA, approvato dal CdA del 7 dicembre 2012, ha previsto di individuare opportune soluzioni sul territorio nazionale o (in estrema ratio) internazionale.

Nello stesso piano era prevista la chiusura della discarica di Malagrotta per il rifiuto tal quale a partire dal 1° maggio 2013, circostanza poi verificatasi su ordinanza prefettizia con effetto 11 aprile 2013.

Nel Piano Strategico Operativo era inoltre previsto l'utilizzo della discarica di Malagrotta per i rifiuti trattati e la FOS fino al 31 dicembre 2013.

Con Decreto Ministeriale del 3 gennaio 2013 il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini ha nominato un Commissario Delegato, il Dott. Goffredo Sottile.

Il Decreto ha delineato il percorso e le misure per allineare la gestione dei rifiuti di Roma e del Lazio alle direttive europee e alle leggi nazionali, utilizzando al meglio l'impiantistica esistente nella Regione, e ha attribuito al Commissario Delegato il potere di individuare gli impianti TMB dei rifiuti urbani esistenti nella regione Lazio dotati di una capacità autorizzata residua di trattamento nei quali conferire rifiuto tal quale.

A seguito di atto di diffida da parte del Commissario Delegato, datato 15 gennaio 2013, a trattare negli impianti TMB i rifiuti urbani prodotti da Roma Capitale, AMA dal 25 gennaio 2013 ha iniziato i conferimenti presso gli impianti TMB di Albano e di Viterbo ed ha garantito la progressiva piena funzionalità dei suoi impianti TMB.

Contestualmente AMA ha richiesto alla Regione Lazio le tariffe applicabili ai contratti da sottoscrivere con le imprese titolari degli impianti TMB ponendo in essere tutte le azioni occorrenti alla loro sottoscrizione.



Il 9 febbraio 2013 il Tar del Lazio ha sospeso fino al 6 giugno i conferimenti presso gli impianti della Regione Lazio, accogliendo i ricorsi contro il decreto Clini della provincia di Frosinone, del comune di Albano e della SAF, società che gestisce l'impianto di Colfelice.

Contro le ordinanze rese dal Tar Lazio, il Ministero dell'Ambiente ha proposto appello, notificato ad AMA il 22 febbraio u.s.

Il Consiglio di Stato accogliendo l'istanza di tutela cautelare "*inaudita altera parte*" avanzata dal Ministero ha sospeso le impugnate ordinanze.

AMA, a seguito di dette pronunce del Consiglio di Stato, ha provveduto a riavviare i sospesi conferimenti a partire dal 26 febbraio u.s. presso gli impianti di trattamento di Albano e di Viterbo e a partire dal 5 aprile presso l'impianto di Colfelice della SAF (a seguito di apposita ordinanza del Commissario Sotile del 27 marzo 2013).

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente del 21 marzo è stato ribadito il divieto di conferire il c.d. "tal quale" nella discarica di Malagrotta a decorrere dall'11 aprile e la necessità di individuare soluzioni alternative per il trattamento temporaneo, anche in impianti al di fuori del territorio della regione Lazio, della quantità residua dei rifiuti urbani indifferenziati di Roma Capitale.

AMA ha, inoltre, provveduto alla suddetta verifica ed ha acquisito la disponibilità di idonei impianti di trattamento ubicati al di fuori del territorio della regione Lazio. I conferimenti sono iniziati presso l'impianto di Chieti della società Deco il 24 aprile e terminati il 9 maggio e dal 28 maggio al 4 giugno sono stati effettuati i conferimenti presso l'impianto di Prato.

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Clini le autorità competenti hanno individuato quale soluzione idonea l'impianto di tritovagliatura del Co.La.Ri.

Nelle more della messa a regime dell'impianto di tritovagliatura e su proposta del Co.La.Ri., è stato autorizzato l'utilizzo della terza linea di riserva dell'impianto TMB Malagrotta 2 fino al 31 ottobre 2013.

→ A partire dal 29 aprile sono stati avviati i conferimenti dei rifiuti indifferenziati presso il nuovo impianto di tritovagliatura del Co.La.Ri ubicato a Rocca Cencia dove viene separata la frazione secca e la frazione umida del rifiuto, da avviare poi a recupero presso le imprese industriali fuori regione con costi aggiuntivi rispetto al PSO, stimati pari a 12 €/mln. I quantitativi giornalieri (contrattualmente non inferiori a 600 tonnellate/giorno) sono progressivamente aumentati per un valor medio di 800 tonnellate/giorno.

Con Ordinanza del 3 luglio 2013 il Commissario, nelle more dell'individuazione dei siti impiantistici alternativi alla discarica di Malagrotta, ha disposto la prosecuzione delle attività di smaltimento presso la discarica di Malagrotta dei residui di lavorazione provenienti dagli impianti



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



TMB operanti con i rifiuti indifferenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale e dai comuni di Fiumicino, Ciampino e dallo Stato della Città del Vaticano *per un periodo massimo fino al 30 settembre 2013*. Per quanto sopra esposto AMA ha predisposto una gara europea per tale smaltimento; ciò comporterà costi aggiuntivi per circa 6 €/mln rispetto al PSO.

Con Ordinanza del 9 luglio 2013, il Commissario ha diffidato le Società Pontina S.r.l., gestore dell'impianto di Albano, ed Ecologia Viterbo S.r.l. per l'impianto di Viterbo a provvedere al trattamento dei rifiuti indifferenziati fino al 31 ottobre; la società SAF S.p.A. (impianto di Colfelice) fino al 3 agosto.



## 2.1. Gestione Rifiuti Urbani Differenziati

### - Modalità di espletamento del servizio 2012 -

Il servizio, svolto su tutto il territorio di Roma Capitale, ha riguardato:

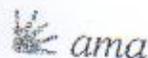
- la raccolta del materiale cartaceo mediante cassonetti bianchi, bidoncini e sacchi;
- la raccolta del multimateriale (imballaggi di vetro, plastica, alluminio ed acciaio) mediante cassonetti blu, bidoncini e sacchi;
- la raccolta della frazione organica mediante bidoncini, reggisacco metallici e sacchi;
- la raccolta degli indumenti e accessori di abbigliamento mediante la vuotatura periodica dei contenitori gialli presenti sul piano stradale;
- la raccolta di pile esauste mediante appositi contenitori dislocati all'ingresso di particolari esercizi commerciali con rivendita pile, centri di raccolta e sedi AMA;
- la raccolta di farmaci scaduti mediante appositi contenitori dislocati presso farmacie opportunamente individuate, centri di raccolta e sedi AMA;
- la raccolta degli scarti della manutenzione delle aree verdi presso i Centri di Raccolta;
- la raccolta degli ingombranti (RAEE, suddivisi secondo quanto stabilito nel D.M.A. 185/2007, mobili, ferro, rifiuti inerti, legno, ecc.) e di altre tipologie (vernici e solventi, batterie, oli vegetali esausti, consumabili da stampa, rifiuti pericolosi sul suolo pubblico ecc.) che avviene presso i centri di raccolta aziendali anche mediante l'impiego di lavoratori svantaggiati ("Progetto Retis" svolto in accordo con Roma Capitale e Confcooperative), mediante iniziative gratuite denominate le "Domeniche degli ingombranti" e mediante un servizio di raccolta effettuato con furgoni mobili in 186 punti della città.

Sono presenti sul territorio cittadino oltre n 3.000 contenitori vari monomateriale per la raccolta degli indumenti usati, di pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti e presso i centri di raccolta per i rifiuti ingombranti ed altri materiali non conferibili nei contenitori stradali.

Relativamente alla raccolta dei RAEE, l'Azienda, in accordo con Roma Capitale, già dal 2011 aveva stipulato una convenzione con due soggetti autorizzati (Nike e Consorzio Marte), da impiegare come centri di raccolta per il conferimento dei RAEE da parte della piccola e grande distribuzione.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



➔ A inizio 2012 gli abitanti complessivamente coinvolti dal servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e di "prossimità" sono stati 624.000, serviti con le seguenti modalità:

- un sistema di raccolta differenziata di tipo duale (cassonetti stradali e piazzole mobili) su un bacino di 444.000 abitanti equivalenti distribuiti su 7 municipi;
- un sistema di raccolta differenziata porta a porta tradizionale su un bacino di 80.000 abitanti;
- un sistema di raccolta differenziata domiciliare, caratterizzato dalla convivenza di un sistema di raccolta porta a porta e di prossimità (piazzole mobili) nel I municipio esteso a 100.000 abitanti (distretto "monumentale" e quartieri del distretto "storico" Aventino, San Saba e Testaccio).

Alla luce del protocollo di intesa stipulato il 4 agosto 2012 ("Patto per Roma") che ha attribuito un ruolo centrale allo sviluppo della raccolta differenziata, AMA ha introdotto, a partire dal 19 novembre 2012, un nuovo sistema di raccolta differenziata nel territorio del Municipio IV, individuato come area "pilota" per l'implementazione del progetto sviluppato congiuntamente da Roma Capitale, AMA e il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

Il progetto ha previsto, in un arco temporale triennale, la progressiva estensione a tutta la città di un unico sistema di raccolta differenziata, e ha riguardato nello specifico le seguenti cinque frazioni con le seguenti modalità di raccolta:

- indifferenziato, organico, carta, plastica/metalli (c.d. "multimateriale leggero") attraverso un sistema di raccolta domiciliare con assegnazione di piccoli contenitori all'utenza (bidoni carrellati, bidoncini, sacchi) o con sistema stradale a cassonetti;
- vetro con l'adozione su tutta la città del sistema di raccolta stradale a campane.

La fase sperimentale ha coinvolto 202.000 abitanti, circa 26.000 serviti con il nuovo sistema di raccolta domiciliare e 176.000 abitanti serviti da una raccolta stradale a cassonetti con l'introduzione della raccolta separata della frazione organica con cassonetto dedicato.

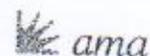
Sull'intero territorio del Municipio è stato attivato il servizio di raccolta del vetro con il posizionamento di ca. 900 campane.

Per le utenze commerciali AMA ha provveduto alla raccolta delle seguenti frazioni:

- cartoni da imballaggio prodotti dalle attività commerciali di tutti i municipi;
- carta prodotta giornalmente dagli uffici delle aree del centro storico: I Municipio, XVII Municipio (quartiere Prati e zone limitrofe al Tribunale), II Municipio (quartiere Pinciano e Parioli) e III Municipio (zone limitrofe alla Città Universitaria);
- vetro, plastica, alluminio e banda stagnata negli esercizi di ristorazione (5.000 utenze);



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



- organico esteso presso tutti i mercati rionali, i principali supermercati, presso ristoranti, mense pubbliche e private e in tutti i principali quartieri della città dove c'è una presenza significativa di tali attività (3.400 utenze servite).

Per ciò che riguarda le grandi utenze, il modello operativo di raccolta ha previsto la collocazione ai piani delle sedi di piccoli contenitori per il materiale cartaceo e per il multimateriale, ritirati da personale interno agli enti e successivamente prelevati da personale AMA in appositi spazi attrezzati. Il modello ha interessato oltre 550 utenze per un numero equivalente di abitanti pari a oltre 300.000 (un incremento nel 2012 di oltre il 50 % rispetto al 2011) con il posizionamento nel 2012 di n. 13.145 cestini/ecobox per la raccolta della carta/cartone e 3.214 per il multimateriale.

Delle 550 società/aziende coinvolte, oltre 130 hanno sottoscritto anche il "Protocollo d'intesa per il rating ecologico": un progetto, anch'esso completamente gratuito, che prevede una sorta di "pagella" ideata da AMA per il "controllo della qualità" della raccolta differenziata. AMA cura il controllo di qualità sul conferimento differenziato attraverso un "Rating ecologico" di certificazione, che prevede i seguenti punteggi: 6/7 (Singola R), 8/9 (Doppia R), 10 (Tripla R). La tripla R è assegnata nel caso in cui tutte le fasi della raccolta differenziata, dalla comunicazione al conferimento, siano effettuate correttamente.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sostituzione e integrazione dei contenitori stradali (complessivamente con n. 11.845 nuovi cassonetti da 2.400 litri con la formula del noleggio full service, di cui n. 5.974 posizionati nel corso del 2012) con l'obiettivo di migliorare la funzionalità, ridurre il fenomeno dei conferimenti impropri, incrementare la capillarità e migliorare i livelli di decoro cittadino. Sono stati, inoltre, acquistati n. 988 cassonetti da 1.100 litri.

Nell'anno 2012 l'Azienda ha acquisito n. 80 mezzi a vasca e n. 90 costipatori, destinati in parte allo svolgimento del servizio base e in parte al servizio di raccolta differenziata. Inoltre, al fine di implementare il progetto di raccolta differenziata nel IV Municipio, sono stati acquistati n. 10 compattatori laterali.

→ Nel corso del 2012 l'impianto multimateriale di Rocca Cencia è stato fermo per attività di manutenzione; l'impianto multimateriale di via Laurentina ha trattato 5.905 t a causa di lavori di revamping che si protrarranno fino a marzo 2013. La quantità di 77.265 t è stata trattata da impianti terzi.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



Per quanto riguarda la frazione organica 25.268 t sono state trattate dall'impianto di compostaggio di Maccarese e circa 24.501 tonnellate presso impianti terzi.

Nel 2012 il valore medio di raccolta differenziata è stato pari al 26 %, con un valore raggiunto di 30,2 % nel mese di dicembre e con una quantità complessiva raccolta in modo differenziato pari a 450.234 tonnellate.

## - Innovazioni previste per il 2013 -

L'obiettivo per il 2013 in termini di quantitativi di rifiuti raccolti in modo differenziato è un incremento complessivo di circa 110.000 tonnellate (+ 24% rispetto al 2012), al fine di raggiungere l'obiettivo del 40 % di raccolta differenziata fissato dal "Patto per Roma" entro la fine del 2013.

Nella tabella seguente vengono rappresentati gli obiettivi di incremento delle quantità raccolte per singola frazione merceologica:

(t)	2012	2013	Delta %
<b>Totale raccolta differenziata</b>	<b>450.234</b>	<b>560.000</b>	<b>+ 24 %</b>
Carta e cartone	206.557	240.000	+ 16 %
Organico/Verde	92.713	145.000	+ 56 %
Multimateriale	84.339	100.000	+ 19 %
Altre categorie*	66.624	75.000	+ 13 %

\*Ingombranti, RAEE, rifiuti conferiti presso i centri di raccolta e altre frazioni

Per il raggiungimento dell'obiettivo di una percentuale di raccolta differenziata del 40 %, il nuovo sistema di raccolta verrà esteso, a partire dal mese di luglio 2013, negli ex Municipi VIII, XII, XV, XVII, XVIII su un bacino di popolazione pari a 800.000 abitanti dei quali circa 424.000 saranno interessati dall'implementazione di un sistema di tipo "porta a porta" e circa 376.000 saranno serviti con le nuove modalità di raccolta di tipo stradale. La raccolta del vetro avverrà su tutto il territorio con modalità stradale mediante il posizionamento di n. 3.175 campane.

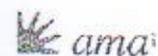
Con riferimento al personale, il progetto prevede l'impiego di circa 350 autisti e 950 operatori, per un totale di 1.300 addetti impiegati - fabbisogno che sarà coperto mediante il recupero di risorse interne e attraverso le avvenute trasformazioni contrattuali di personale da part-time a full-time.

Per ciò che riguarda i veicoli, il progetto richiederà l'utilizzo di:

- n. 100 compattatori laterali per la raccolta stradale;
- n. 240 compattatori posteriori e 170 veicoli a vasca per la raccolta domiciliare.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



L'incremento della raccolta differenziata previsto nel 2013 sarà correlato anche al potenziamento della raccolta stradale mediante un consistente aumento delle frequenze di svuotamento con l'obiettivo di raggiungere il 50 % di frequenza settimanale di svuotamento sull'intero territorio di Roma Capitale.

Nell'ambito del piano di sostituzione ed integrazione del parco cassonetti, si prevede il completamento del posizionamento di n. 1.755 cassonetti (per un totale complessivo, dall'avvio del piano, di 13.600 cassonetti da 2.400 lt).

Nel 2013 si prevede l'acquisto di n.8.730 cassonetti da 1.100 litri e n. 2.100 contenitori stazionari in lamiera zincata da 2.400 litri per la raccolta differenziata.

Nell'anno 2013, relativamente al servizio di raccolta ingombranti, AMA intende consolidare ed estendere il servizio di raccolta ingombranti secondo percorsi prestabiliti distribuiti uniformemente su tutto il territorio con periodicità bisettimanale e avviare un servizio di ritiro a domicilio gratuito presso le abitazioni dei cittadini a piano stradale.

Nel corso del 2013 al fine di supportare gli incrementi della raccolta differenziata sono stati previsti interventi di "revamping" sugli impianti di multimateriale AMA e sull'impianto di compostaggio di Maccarese.



## 2.3 Attività di Comunicazione E Prevenzione

### - Modalità di espletamento del servizio 2012 -

Nel corso del 2012 AMA ha realizzato, conformemente alla mission aziendale, attività di comunicazione per sensibilizzare e incentivare la raccolta differenziata su tutto il territorio, attraverso iniziative idonee a colloquiare direttamente con i cittadini mediante la partecipazione a manifestazioni e tramite partnership istituzionali (Roma Capitale, Municipi, Consorzi di recupero, ecc.). AMA ha avviato una campagna di comunicazione mediante la diffusione di brevi video su autobus e metropolitana, sui meccanismi di differenziazione dei rifiuti e sul loro corretto conferimento attraverso tutti i servizi AMA (centri di raccolta, domeniche degli ingombranti, ecc.). E' proseguito l'ormai consueto e indispensabile impegno per l'educazione ambientale rivolto a tutte le scuole di Roma di ogni ordine e grado, che si è concretizzato sia in numerosi appuntamenti in classe con lezioni degli eco-informatori (supportate da materiale ludico-didattico all'uopo predisposto), sia attraverso la distribuzione di ecobox e altre attività in partnership con gli istituti. Una breve campagna è stata destinata alla novità nello smaltimento di piatti e bicchieri di plastica (conferibili da maggio nella plastica) mentre la campagna per incentivare la Rimessa Intebancaria Diretta (RID) della tariffa rifiuti, introdotta a fine 2011, ha portato ad un raddoppio degli utenti fruitori di questo strumento di pagamento. Costante è stato anche il monitoraggio sulla percezione del servizio attraverso indagini di customer satisfaction trimestrali. L'impegno della Comunicazione si è tuttavia concentrato sull'informazione riguardante il nuovo modello di raccolta differenziata introdotto a novembre nel IV Municipio. Il complesso delle azioni (one-to-one, below the line, on line, advertising e public affairs) ha portato oltre 4 milioni di contatti, permettendo di raggiungere tutta la popolazione interessata.

E' sempre attivo un servizio di monitoraggio dei risultati, finalizzato a rilevare le criticità e indirizzare gli opportuni interventi correttivi, a cura di un nucleo di risorse interne. Sono state potenziate le attività di sanzionamento dei comportamenti impropri dell'utenza su tutto il territorio cittadino, sia attraverso la figura degli agenti accertatori AMA, che attraverso personale direttamente impiegato nei servizi operativi, anche in ossequio alla delibera C.C. n. 105/2005.

Gli atti emessi sono stati trasmessi al Comune (II Dip.to) per l'iter di notifica e l'incasso.

**- Innovazioni previste per il 2013 -**

La strategia di comunicazione per il 2013 mirerà a rafforzare la conoscenza e le buone pratiche della raccolta differenziata stradale e ad incentivare ulteriormente i modelli che prevedono la separazione anche dell'organico. Proseguirà l'attività educativa scolastica e quella rivolta ai giovani, attraverso sia gli istituti scolastici che i partner istituzionali, sui temi legati alla raccolta differenziata e al decoro, con un programma che si prevede coinvolgerà 4.500 studenti dell'infanzia e delle primarie e tutti gli studenti delle scuole medie e superiori, grazie ad attività anche via web. Saranno avviate le campagne informative relative a nuovi servizi (ad esempio Ricicla casa gratuito) ma lo sforzo maggiore sarà senza dubbio indirizzato alla comunicazione nei 5 nuovi Municipi interessati dal piano di sviluppo della raccolta differenziata AMA-CONAI, che coinvolgerà 800.000 abitanti attraverso strumenti volti a diffondere una maggiore cultura, consapevolezza ed impegno nella raccolta differenziata in tutta Roma.

L'attività aziendale si concentrerà su tutte quelle iniziative idonee a colloquiare direttamente con i cittadini mediante la presenza alle manifestazioni esistenti e grazie a partnership istituzionali (Roma Capitale, Municipi, Consorzi di recupero, ecc.)

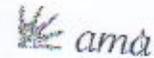
Proseguirà l'indispensabile monitoraggio sulla percezione del servizio attraverso indagini di customer satisfaction trimestrali.

Particolare attenzione sarà dedicata all'aggiornamento continuo del sito web al fine di rafforzare tale canale di comunicazione rivolto alla fascia di utenza sensibile alle nuove tecnologie.

Nel 2013 è prevista una ristrutturazione del sistema di "customer care" aziendale (integrazione organici, evoluzione strumenti, revisione logistica, reportistica) in linea con le esigenze legate all'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata nei Municipi.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



## 2.4 Gestione Tariffa

**- Modalità di espletamento del servizio 2012 -**

Roma Capitale con deliberazione di Giunta Capitolina n. 34 del 3 febbraio 2012 ha autorizzato AMA ad emettere documenti di pagamento per il I semestre 2012 in acconto (bollettazione), sulla base della tariffa 2011 prevista nella Deliberazione n. 48 del 6 luglio 2011 maggiorata del conguaglio previsto dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 50 dell'8 luglio 2011.

Con la deliberazione n. 34 è stata prorogata anche la convenzione tra Roma Capitale ed AMA per la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti ex articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997, approvata con deliberazione della Giunta Capitolina n. 212 del 22 giugno 2011.

Successivamente Roma Capitale, con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 33 del 24 luglio 2012, ha introdotto un nuovo sistema di esenzione dal pagamento della tariffa rifiuti per l'abitazione principale. Tale esenzione si basa sul valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dell'utente/richiedente corretto con i parametri individuati dal "Quoziente Roma".

Il Piano Finanziario Tariffa è stato approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 35 del 31 luglio 2012 con un valore pari a 719 milioni di euro, di cui 10 coperti dall'incremento della base imponibile al fine di lasciare invariato il carico fiscale all'utenza.

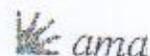
Tale obiettivo è stato superato nel corso dell'anno chiudendo il database a circa 725 milioni di euro.

AMA ha provveduto per il secondo semestre, ad emettere le bollette secondo quanto indicato nel Piano Finanziario Tariffa 2012.

Dal punto di vista organizzativo nel servizio tariffa, nel corso del 2012 sono state portate avanti le seguenti attività:



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



- invio di 200.000 raccomandate di sollecito relativi alle bollette delle utenze domestiche del II semestre 2011 per un totale emesso di 32 milioni di euro;
- invio di 187.000 raccomandate di sollecito relativi alle bollette delle utenze domestiche del I semestre 2012 per un totale emesso di 27 milioni di euro;
- emissione dei ruoli coattivi relativi agli anni 2010-2011 per circa 120.000 avvisi di pagamento notificati e non riscossi riguardanti sia le utenze domestiche sia le utenze non domestiche, per un valore di circa 121 milioni di euro;
- analisi e contatto di 1.300 posizioni di difficile esigibilità, relative a crediti Ta.Ri. non domestici ante 2010 per un valore di 47 milioni di euro;
- invio di 23.000 lettere di invito alla regolarizzazione per utenze rilevate come non iscritte tramite intervento di bonifica di posizioni anagrafiche;
- attivazione di un servizio on-line sul portale AMA, per la consultazione e gestione della posizione tariffaria

L'attività espletata ha consentito di recuperare circa 10 milioni di euro di gettito, lasciando così inalterata la tariffa per gli utenti rispetto all'anno precedente.

**- Innovazioni previste per il 2013 -**

In continuità alle attività avviate nel 2012, al fine di perseguire l'obiettivo di incremento degli incassi e del gettito, AMA prevede le seguenti iniziative:

- prosecuzione del progetto di contrasto all'evasione con l'obiettivo di identificare soggetti evasori;
- messa a regime dell'attività di verifica ispettiva territoriale con il coinvolgimento operativo degli agenti accertatori di Acqua Roma;
- maggiore slancio alle attività di verifica ed accertamento dell'evasione relativa alle utenze domestiche da parte di Acqua Roma;
- avvio di un progetto per l'ottimizzazione dei processi di gestione e lavorazione delle pratiche della tariffa che si basa su soluzioni del Gruppo Poste Italiane, inerenti la dematerializzazione del cartaceo e la gestione documentale;
- utilizzo di 110 sportelli postali per il disbrigo delle pratiche Ta.Ri.

Attraverso le attività di cui sopra si prevede un recupero di gettito di 23 milioni di euro che potrà assorbire le dinamiche inerziali di incremento dei costi.



### 3. IL PIANO INVESTIMENTI

(mln. Euro)	2013
Veicoli e attrezzature	23
Impianti	6
Studi e Ricerche - Sviluppo SW	4
Infrastrutture	5
Altri investimenti	6
<b>Totale</b>	<b>44</b>

La voce Veicoli e Attrezzature si riferisce a:

- contenitori ed altri materiali necessari per l'implementazione del progetto di sviluppo della raccolta differenziata;
- interventi di potenziamento e rinnovo del parco veicoli aziendale, in coerenza con le esigenze associate alle nuove attività previste (ed in particolare con il progetto di sviluppo della raccolta differenziata);
- rinnovo del parco cassonetti e contenitori.

Relativamente alla voce impianti, sono previsti:

- interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di trattamento e recupero, necessari per garantire continuità di funzionamento (impianti di trattamento meccanico-biologico, impianti di selezione multimateriale, impianto di compostaggio di Maccaresse e forno inceneritore di Ponte Malnome) ed avvio del progetto connesso all'ampliamento dell'impianto di Maccaresse.

Sono inoltre previsti investimenti in infrastrutture aziendali (sedi operative, centri di raccolta), attrezzature industriali e commerciali, impianti e macchinari (presenti nelle sedi operative) e ulteriori investimenti per hardware, software e progetti strategici a valenza pluriennale.



#### 4. IL PIANO FINANZIARIO

Il quadro economico 2013 è il risultato delle attività sopra descritte così sintetizzabili:

- incremento della raccolta differenziata;
- ottimizzazione impiantistica;
- individuazione di soluzioni alternative alla chiusura di Malagrotta per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e degli scarti e FOS prodotti dagli impianti di trattamento;
- miglioramento dei servizi operativi, comprendente il potenziamento delle attività di decoro urbano e sanificazione;
- miglioramento delle performance di incasso e di recupero evasione;
- avvio del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

A livello inerziale, dinamiche esogene determinerebbero un incremento dei costi operativi di 84,9 milioni. Tale incremento sarà assorbito per 64,9 milioni di euro, da interventi incisivi di recupero dell'evasione (23 milioni) e di efficientamento (41,9 milioni), questi ultimi corrispondenti al 6,7% dei costi di gestione, e per la rimanente parte dai contributi per lo sviluppo della raccolta differenziata stanziati da Regione Lazio e Ministero Ambiente per l'anno 2013.

**CGIND - RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI**



**CSL - Costi di Spazzamento e Lavaggio Strade**

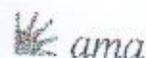
Rispetto al 2012 è previsto un aumento di costi pari a 12,5 milioni, effetto del potenziamento delle attività di decoro urbano e sanificazione e del rinnovo CCNL.

**CRT - Raccolta e Trasporto**

Rispetto al 2012 è previsto un incremento di 9,2 milioni, effetto dei maggiori costi derivanti dallo sviluppo della raccolta porta a porta, dall'entrata a regime delle locazioni relative a cassonetti ed autorimesse e da dinamiche inflattive (rinnovo CCNL, prezzo carburante). A parziale compensazione si evidenzia il recupero di risorse dalla raccolta stradale a beneficio dell'incremento della raccolta differenziata.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013

**CTS - Trattamento e smaltimento finale**

Rispetto al 2012 sono previsti 38,8 milioni di euro di maggiori costi derivanti da uno scenario di gestione dei rifiuti che ha visto una ridefinizione del ciclo, derivante dal progressivo minor utilizzo sino alla chiusura della discarica di Malagrotta, a seguito di decreti ministeriali ed ordinanze prefettizie, come sopra esplicitato. Maggiori costi sono determinati dai seguenti fattori:

- pieno utilizzo delle capacità produttive degli impianti TMB a disposizione del bacino della città di Roma;
- smaltimento del rifiuto tramite l'impianto di tritovagliatura del Colari e gli impianti individuati con specifiche ordinanze del Commissario Delegato e con accordi siglati con le Regioni Toscana e Abruzzo;
- smaltimento di scarti e FOS prodotti dagli impianti di trattamento, per effetto della chiusura della discarica di Malagrotta, a partire dal IV trimestre.

**AC - Altri Costi**

L'incremento di 1,8 milioni rispetto al 2012 è correlato alle campagne informative a sostegno del progetto di espansione della raccolta differenziata.

**CGD - RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Rispetto al 2012 è previsto un significativo incremento di 36 milioni, connesso alla realizzazione del piano di sviluppo della raccolta differenziata, relativamente a maggiori risorse impiegate nel servizio di raccolta e maggiori oneri di trattamento correlati all'aumento delle quantità intercettate. A compensazione si rilevano maggiori ricavi derivanti da nuovi contributi da Regione Lazio e Ministero Ambiente e da valorizzazione delle frazioni recuperate.

**CC - COSTI COMUNI E DI GESTIONE****CARC - Costi Amministrativi Accertamento Riscossione e Contenzioso**

Il valore è superiore di circa 3 milioni rispetto al 2012, per effetto dell'incremento di costi connesso ad una terza postalizzazione prevista dall'entrata in vigore TARES, come descritto in premessa, e delle maggiori risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi di recupero evasione.



PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013

*ama*

**CGG - Costi Generali di Gestione**

L'incremento pari a 3,9 milioni di euro è correlato essenzialmente ai maggiori costi di manutenzione e gestione delle sedi operative.

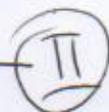
**CCD - Costi Comuni Diversi**

L'incremento di 1,5 milioni di euro è l'effetto delle dinamiche inflattive e dei maggiori costi connessi allo sviluppo dei sistemi informatici sia in ambito amministrativo che operativo.

**CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE**

Il costo d'uso del capitale tiene conto del tasso di remunerazione del capitale investito, in riduzione rispetto al 2012.

**DETTAGLIO EFFICIENTAMENTI**



Gli efficientamenti sono così articolati:

- Costo del Lavoro **- 11,5 €/mln.** derivanti dal mancato rimpiazzo delle uscite, dall'ottimizzazione del lavoro straordinario e dagli interventi di razionalizzazione delle indennità;
- Gestione mezzi - 4 €/mln, derivanti dall'ottimizzazione del parco veicoli e della logistica aziendale;
- Utenze e spese generali - 3 €/mln, derivanti da un piano di razionalizzazione dei costi;
- Area impianti - 2 €/mln, in funzione delle maggiori quantità trattate presso gli impianti AMA a supporto della raccolta differenziata;
- Facility Management - 1 €/mln, a seguito della ridefinizione degli accordi con i fornitori esterni di servizi;
- Raccolta differenziata - 4,3 €/mln, derivanti dal miglioramento della raccolta differenziata;
- Servizi operativi - 7,7 €/mln, derivanti dall'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne oggi impegnate su servizi di supporto al core business e dal minor ricorso ad outsourcing;
- Materiali e locazioni - 2,8 €/mln, effetto di politiche di efficientamento e riduzione dei costi operativi e generali;



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



- Ulteriori efficientamenti - 5,6 €/mln.

Gli efficientamenti previsti assorbiranno, al netto, i costi incrementali derivanti da:

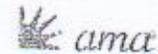
- l'obiettivo di "piena efficienza" degli impianti di trattamento meccanico-biologico a servizio di Roma Capitale;
- le soluzioni per smaltire sul territorio nazionale o internazionale il surplus di rifiuti indifferenziati rispetto alle capacità di trattamento disponibili nel territorio di Roma Capitale;
- i maggiori oneri di tritovagliatura e delle soluzioni alternative per il trattamento e lo smaltimento degli scarti e della FOS in seguito alla chiusura di Malagrotta dal 30 settembre;
- lo sviluppo della raccolta differenziata;
- l'aumento del costo del lavoro connesso agli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL.

Il costo totale dei servizi a tariffa 2013 risulterà quindi pari a 676,7 mln di euro con un incremento di 23 milioni di euro rispetto al Piano Finanziario Tariffa 2012. Tale incremento verrà assorbito totalmente, tramite azioni straordinarie di recupero evasione, finalizzate all'ampliamento delle superfici fatturabili.

Nelle tabelle successive viene esposto il dettaglio dei costi 2012/2013 secondo gli schemi previsti dal DPR n. 158/99.



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



## RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE		Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
Costi Gestione Servizi RSU Indirif. (CGIND)	CSL - Costi Spazzamento e lavaggio strade	161.208.207	173.675.029	12.466.822
	CRT - Raccolta e Trasporto	116.716.649	125.971.317	9.254.668
	CTS - Trattamento e Smaltimento	100.984.106	139.825.787	38.841.681
	AC - Altri costi	7.627.985	9.433.061	1.805.076
	<b>CGIND - Costi gestione indifferenziata</b>	<b>386.536.946</b>	<b>448.905.194</b>	<b>62.368.247</b>
Costi Gestione Differenziata (CGD)	CRD - Raccolta Differenziata	107.515.041	143.504.613	35.989.573
	Ricavi in detrazione a CGD	-15.340.635	-49.820.152	-34.479.517
	<b>CGD - Costi gestione differenziata</b>	<b>92.174.405</b>	<b>93.684.461</b>	<b>1.510.056</b>
CC - Costi comuni e di gestione		Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
Costi Comuni (CC)	CARC - Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso	12.039.641	15.080.033	3.040.392
	CGG - Costi Generali di Gestione	22.245.581	26.203.328	3.957.747
	CCD - Costi Comuni Diversi	43.816.534	45.289.247	1.472.712
	<b>CC - Costi Comuni</b>	<b>78.101.757</b>	<b>86.572.608</b>	<b>8.470.851</b>
<b>TOTALE Costi di Gestione</b>		<b>556.813.109</b>	<b>629.162.263</b>	<b>72.349.154</b>
CK - Costi d'uso del capitale		96.884.029	89.484.927	-7.399.102
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>653.697.137</b>	<b>718.647.190</b>	<b>64.950.052</b>
EFFICIENTAMENTI			-41.900.000	-41.900.000
<b>TOTALE COSTI AL NETTO DEGLI EFFICIENTAMENTI</b>		<b>653.697.137</b>	<b>676.747.190</b>	<b>23.050.052</b>



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013

## FABBISOGNO FINANZIARIO CORRENTE

## CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

		Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	CSL - Costi Spazzamento e lavaggio strade	161.208.207	173.675.029	12.466.822
	CRT - Raccolta e Trasporto	116.716.649	125.971.317	9.254.668
	CTS - Trattamento e Smaltimento	100.984.106	139.825.787	38.841.681
	AC - Altri costi	7.627.985	9.433.061	1.805.076
	<b>CGIND - Costi gestione indifferenziata</b>	<b>386.536.946</b>	<b>448.905.194</b>	<b>62.368.247</b>
Costi Gestione Differenziata (CGD)	CRD - Raccolta Differenziata	107.515.041	143.504.613	35.989.573
	Ricavi in detrazione a CGD	-15.340.635	-49.820.152	-34.479.517
	<b>CGD - Costi gestione differenziata</b>	<b>92.174.405</b>	<b>93.684.461</b>	<b>1.510.056</b>

## CC - Costi comuni e di gestione

		Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
Costi Comuni (CC)	CARC - Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso	12.039.641	15.080.033	3.040.392
	CGG - Costi Generali di Gestione	22.245.581	26.203.328	3.957.747
	CCD - Costi Comuni Diversi	43.816.534	45.289.247	1.472.712
	<b>CC - Costi Comuni</b>	<b>78.101.757</b>	<b>86.572.608</b>	<b>8.470.851</b>

TOTALE Costi di Gestione	556.813.109	629.162.263	72.349.154
EFFICIENTAMENTI		-41.900.000	-41.900.000
TOTALE COSTI AL NETTO DEGLI EFFICIENTAMENTI	556.813.109	587.262.263	30.449.154
INVESTIMENTI PROGRAMMATI	37.267.797	43.803.714	6.535.916
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>594.080.906</b>	<b>631.065.977</b>	<b>36.985.071</b>



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



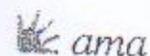
## COSTO DEI SERVIZI

## Rifiuti urbani indifferenziati - CGIND

- Anno 2013 -	Consuntivo 2012	PPT 2013	Delta
<b>Spazzamento, lavaggio e altre attività di pulizia urbana - CSL</b>			
Dettagli di costo			
Materiali			
Prestazioni di terzi	3.689.361	3.560.138	-129.223
Godimento beni di terzi	20.162.380	18.321.425	-1.840.955
Personale	3.785.183	2.368.051	-1.417.132
<b>Totale</b>	<b>133.571.283</b>	<b>149.425.415</b>	<b>15.854.132</b>
	<b>161.208.207</b>	<b>173.675.029</b>	<b>12.466.822</b>
<b>Raccolta e Trasporto - CRT</b>			
Dettagli di costo			
Materiali			
Prestazioni di terzi	16.048.075	18.222.714	2.174.639
Godimento beni di terzi	12.850.102	13.830.378	980.276
Personale	8.243.361	10.019.812	1.776.451
<b>Totale</b>	<b>79.575.111</b>	<b>83.898.413</b>	<b>4.323.302</b>
	<b>116.716.649</b>	<b>125.971.317</b>	<b>9.254.668</b>
<b>Trattamento e il malimento finale - CTS</b>			
Dettagli di costo			
Materiali			
Prestazioni di terzi	1.083.876	1.879.110	795.234
Godimento beni di terzi	96.394.712	134.249.434	37.854.722
Personale	584.825	524.068	-60.756
<b>Totale</b>	<b>2.920.692</b>	<b>3.173.175</b>	<b>252.482</b>
	<b>100.984.106</b>	<b>139.825.787</b>	<b>38.841.681</b>
<b>Altri costi - AC</b>			
Dettagli di costo			
Materiali			
Prestazioni di terzi	361.794	953.730	591.936
Godimento beni di terzi	1.454.699	2.531.302	1.076.603
Personale	937	822	-115
<b>Totale</b>	<b>5.810.555</b>	<b>5.947.207</b>	<b>136.652</b>
	<b>7.627.985</b>	<b>9.433.061</b>	<b>1.805.076</b>
<b>TOTALE CGIND</b>	<b>386.536.946</b>	<b>448.905.194</b>	<b>62.368.247</b>



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



## COSTO DEI SERVIZI

## Rifiuti da Raccolta Differenziata - CGD

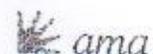
- Anno 2013 -	Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
<b>Raccolta e Trasporto - CRD</b>			
Dettagli di costo			
Materiali	8.950.625	11.180.384	2.229.759
Prestazioni di terzi	38.999.199	62.980.233	23.981.034
Godimento beni di terzi	6.262.162	8.539.355	2.277.193
Personale	53.303.055	60.804.642	7.501.587
<b>Totale</b>	<b>107.515.041</b>	<b>143.504.613</b>	<b>35.989.573</b>

<b>TOTALE CGD</b>	<b>107.515.041</b>	<b>143.504.613</b>	<b>35.989.573</b>
-------------------	--------------------	--------------------	-------------------

- Anno 2013 -	Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
<b>Dettaglio ricavi in detrazione a CGD</b>			
Contributi CONAI	-6.438.833	-11.474.611	-5.035.778
Contributi Altri Enti	-8.901.802	-38.345.541	-29.443.739
<b>Totale</b>	<b>-15.340.635</b>	<b>-49.820.152</b>	<b>-34.479.517</b>
<b>TOTALE CGIND + CGD</b>	<b>478.711.352</b>	<b>542.589.655</b>	<b>63.878.303</b>



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



## COSTO DEI SERVIZI

## Costi Amministrativi e di Gestione - CC

- Anno 2013 -	Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
<b>Dettaglio</b>			
Costi amm. accertam. riscossione e contenzioso - CARC	12.039.641	15.080.033	3.040.392
Costi generali di gestione - CGG	22.245.581	26.203.328	3.957.747
Costi comuni diversi - CCD	43.816.534	45.289.247	1.472.712
<b>Totale</b>	<b>78.101.757</b>	<b>86.572.608</b>	<b>8.470.851</b>

<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>556.813.109</b>	<b>629.162.263</b>	<b>72.349.154</b>
---------------------------------	--------------------	--------------------	-------------------

<b>EFFICIENTAMENTI</b>		<b>- 41.900.000</b>	<b>- 41.900.000</b>
------------------------	--	---------------------	---------------------

<b>TOTALE COSTI AL NETTO DEGLI EFFICIENTAMENTI</b>	<b>556.813.109</b>	<b>587.262.263</b>	<b>30.449.154</b>
--	--------------------	--------------------	-------------------

## Costi d'uso del capitale - CK

- Anno 2013 -	Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
<b>Dettaglio</b>			
Ammortamenti	41.880.043	40.377.691	-1.502.351
Interessi passivi	8.857.875	10.270.000	1.412.125
Rn - Remunerazione del capitale	46.146.111	38.837.235	-7.308.876
<b>Totale</b>	<b>96.884.029</b>	<b>89.484.927</b>	<b>-7.399.102</b>

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>653.697.137</b>	<b>676.747.190</b>	<b>23.050.052</b>
---------------------	--------------------	--------------------	-------------------



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013

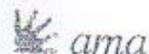


## SCHEDA DI DETERMINAZIONE DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE

	Consuntivo 2012	PFT 2013	Delta
CAPITALE INVESTITO	600.991.000	577.990.000	- 23.001.000
INVESTIMENTI PROGRAMMATI	37.267.797	43.803.714	6.535.916
RN= REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	46.146.111	38.837.235	- 7.308.876
<i>rn = tasso di remunerazione del capitale (4,25%+2%)</i>	7,23%	6,25%	-0,98%
CK - Costo d'uso del capitale	96.884.029	89.484.927	- 7.399.102
Ammortamenti	41.880.043	40.377.691	-1.502.351
Interessi passivi	8.857.875	10.270.000	1.412.125
Rn - Remunerazione del capitale	46.146.111	38.837.235	-7.308.876



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013



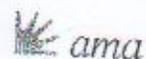
## INVESTIMENTI PROGRAMMATI

## Piano Finanziario Tariffa 2013

<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>43.803.714</b>
<b>INVESTIMENTI BENI IMMATERIALI</b>	<b>10.091.058</b>
Ricerca e Sviluppo	243.780
Software e licenze d'uso	2.400.000
Pubblicità	300.000
Altro (Oneri Pluriennali)	7.147.278
<b>INVESTIMENTI BENI MATERIALI</b>	<b>33.712.656</b>
Strutture Fisiche d'impresa	4.500.000
Sedi di zona-A.I.A.-Isule Ecologiche	4.500.000
<b>Impianti Industriali</b>	<b>6.054.863</b>
Impianto compostaggio Maccarese	2.859.863
Sistema integrato selezioni rifiuti	1.695.000
Impianto selezione multimateriale	1.500.000
<b>Veicoli e Attrezzature</b>	<b>22.215.293</b>
Manutenzione straordinaria su contenitori	600.000
Area Raccolta	15.831.924
Area Spazzamento	3.012.076
Altre Attrezzature	1.148.900
Cassonetti/Contenitori	1.622.393
<b>Mobili e attrezzature d'ufficio</b>	<b>242.500</b>
Mobili e attrezzature d'ufficio	242.500
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>700.000</b>
Hardware	700.000



## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2013

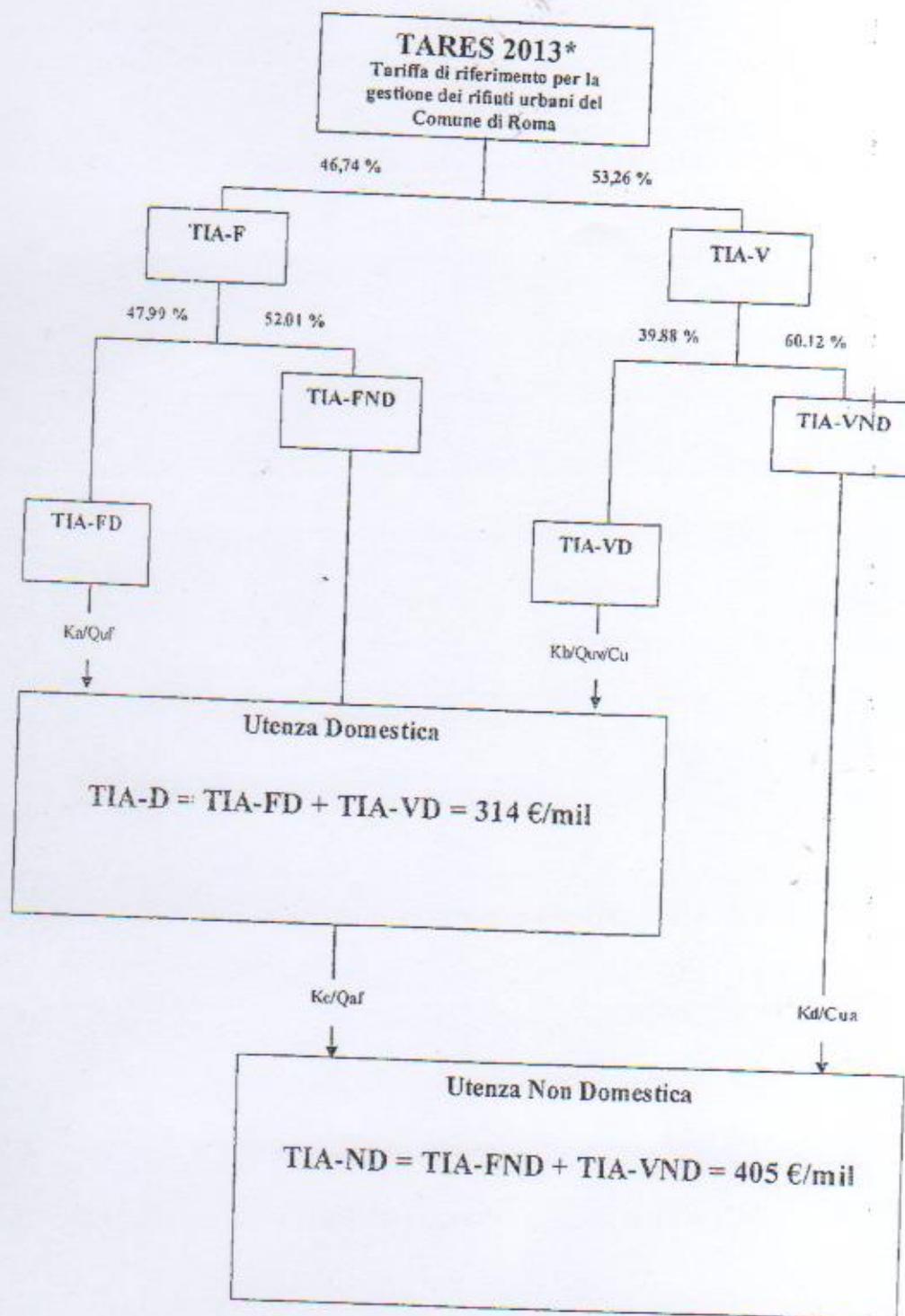


## AMMORTAMENTI

## Piano Finanziario Tariffa 2013

<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>40.377.691</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>6.181.549,81</b>
AMM.TO COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	669.000,00
AMM.TO SOFTWARE	419.235,69
AMM.TO MARCHI E DIRITTI SIMILI	97.890,58
AMM.TO COSTI DI PUBBLICITÀ	264.971,34
AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.730.452,20
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI</b>	<b>34.196.141</b>
AMM.TO EDIFICI	12.037.161,60
AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI	5.101.365,55
AMM.TO IMPIANTI GENERICI	512.612,74
AMM.TO ATTREZZATURE OPERATIVE	503.336,08
AMM.TO CASSONETTI	4.297.292,80
AMM.TO MOBILI E ARREDI	181.592,72
AMM.TO ELABORATORI ED HW	421.225,36
AMM.TO AUTOMEZZI PER RACCOLTA	5.434.871,33
AMM.TO AUTOMEZZI OPERATIVI	5.691.792,21
AMM.TO AUTOVETTURE E PULMINI	14.891,05

## ALLEGATO N.2 – Algoritmo di calcolo della TARES del Comune di Roma



\* TARES di riferimento al netto del gettito del recupero evasione previsto per il 2013.

**ALLEGATO 3** -Glossario delle sigle utilizzate nel Piano finanziario e nell'algoritmo di calcolo della Tariffa per la gestione dei rifiuti (da D.P.R. n. 158/99)

**Glossario:**

AC = Altri Costi

Acc = Accantonamenti

Acc<sub>n</sub> = Accantonamenti relativi all'anno di riferimento

Amm = Ammortamenti

Amm<sub>n</sub> = Ammortamenti relativi all'anno di riferimento

ap = Attività produttiva

CARC = Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

CC = Costi Comuni imputabili alle attività sui RSU

CC<sub>n-1</sub> = Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

CCD = Costi Comuni Diversi

CCON = Quota minima di incidenza del contributo Conai

CG = Costi operativi di gestione

CG<sub>n-1</sub> = Costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

CGG = Costi Generali di Gestione

CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU Indifferenziati

CRD = Costi di Raccolta Differenziata per materiale

CRT = Costi di Raccolta e Trasporto RSU

CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche

Ct<sub>apf</sub> = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

CTR = Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

CTS = Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

Ct<sub>uf</sub> = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Cu = costo unitario (€/kg)

- CK = Costi d'uso del capitale
- $CK_n$  = Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento
- $F_n$  = Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente, tra investimenti realizzati e investimenti programmati
- $I_n$  = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento
- IP = Inflazione programmata
- $IP_n$  = Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- n = Numero di componenti del nucleo familiare
- $N(n)$  = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- Qapf = Quota unitaria parte variabile utenze non domestiche
- Qtot = Quantità totale di rifiuti
- Quf = Quota unitaria parte fissa utenze domestiche
- Quv = Quota unitaria parte variabile utenze domestiche
- R = Remunerazione del capitale investito
- $R_n$  = Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito aumentato dei nuovi investimenti.
- $r_n$  = Tasso di remunerazione del capitale impiegato.
- $S_{ap}$  = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.
- S = Superficie dell'abitazione ( $m^2$ ).
- $S_{tot}(ap)$  = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
- $S_{tot}(n)$  = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.
- $TFnd(ap, S_{ap})$  = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e con una superficie pari a  $S_{ap}$ .
- $TFd(n, S)$  = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.
- $TVnd(ap, S_{ap})$  = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e con una superficie pari a  $S_{ap}$ .
- TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.

$X$  = Traslazione minima sull'utenza dei guadagni di produttività dell'impresa.

$X_n$  = Recupero di produttività per l'anno di riferimento.

$Y$  = Traslazione minima sull'utenza dei benefici derivanti dalla riduzione dei costi di gestione della raccolta e smaltimento in ragione degli effetti di abbattimento della produzione attesa di RSU nei prossimi anni, ivi compresi i benefici derivanti dall'imputazione a carico di produttori ed utilizzatori dei costi relativi ai rifiuti di imballaggio secondari e terziari e dall'evitato costo di smaltimento per effetto della raccolta differenziata.

$K$  = Coefficiente di incremento del totale delle entrate tariffarie determinato in maniera da garantire nell'arco della durata della fase di transizione la completa copertura dei costi del servizio attraverso una crescita graduale.

$K_a(n)$  = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

$K_b(n)$  = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

$K_c(ap)$  = Coefficiente potenziale di produzione.

$K_d(ap)$  = Coefficiente di produzione in  $kg/m^2$  anno.

$KN_{n-1}$  = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette).

$\Sigma T$  = Tariffa

$\Sigma T_0$  = TARSU iscritta a ruolo per il 1999 (depurata dalle addizionali)

$\Sigma T_1$  = entrate tariffarie del primo anno

$\Sigma T_n$  = totale entrate tariffarie di riferimento

$\Sigma TF$  = Tariffa Fissa

$\Sigma TV$  = Tariffa Variabile

ALLEGATO N. 4 - Coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  applicati alle utenze non domestiche ai fini della determinazione delle misure della Tariffa per la gestione dei rifiuti di ciascuna categoria.

<i>Categoria</i>	<i>K<sub>d</sub> minimo</i>	<i>K<sub>d</sub> massimo</i>	<i>K<sub>d</sub> applicato</i>	<i>K<sub>c</sub> minimo</i>	<i>K<sub>c</sub> massimo</i>	<i>K<sub>c</sub> applicato</i>	<i>Superficie</i>
2	3,98	5,65	3,98	0,43	0,61	0,43	3.100,036
3	3,6	4,25	4,25	0,39	0,46	0,46	604,254
4	4	4,8	4,8	0,43	0,52	0,52	7.704,824
5	6,78	7,45	6,78	0,74	0,81	0,74	280,345
6	4,11	6,18	5,2	0,45	0,67	0,56	205,778
7	3,02	5,12	5,12	0,33	0,56	0,56	1.017,390
8	7,8	10,98	8,53	0,85	1,19	0,93	1.794,122
9	8,21	13,55	8,21	0,89	1,47	0,89	2.248,915
10	8,9	13,55	13,55	0,97	1,47	1,47	8.225,141
11	4,68	7,89	7,89	0,51	0,86	0,86	981,879
12	8,45	11,26	11,26	0,92	1,22	1,22	1.869,159
13	8,85	13,21	13,21	0,96	1,44	1,44	155,197
14	6,66	7,9	7,9	0,72	0,86	0,86	50,829
15	9,9	14,63	14,63	1,08	1,59	1,59	30,298
16	9	13,32	9	0,98	1,12	0,98	277,404
17	8,02	9,1	8,02	0,87	0,99	0,87	1.295,177
18	2,93	8,2	8,2	0,32	0,89	0,89	285,001
19	4	6,1	6,5	0,43	0,88	0,7	298,207
20	29,93	33,8	32,03	3,25	4,33	3,6	823,888
21	22,56	64,77	28,5	2,45	7,04	3,08	407,954
22	13,72	21,55	17,6	1,49	2,34	1,9	882,075
23	38,9	98,96	38,9	4,23	10,76	4,23	109,183
24	13,7	18,2	18,2	1,49	1,98	1,98	133,231
25	32	60,5	32	3,48	6,58	3,48	43,435
26	6,8	16,83	16,83	0,74	1,83	1,83	15,169
27	3,98	5,65	3,98	0,43	0,61	0,43	2.854,684
			<i>Somma</i>				<b>35.693,572</b>

ALLEGATO N. 5 - Categorie delle Tariffe per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roma -  
Utenze non domestiche.

Categoria	Descrizione	Tariffa netta	Tariffa lorda*
2	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto, comunità religiose (le scuole sono scorporate in categoria 27, ai soli fini dell'applicazione dell'agevolazione tariffaria prevista)	4,94949	5,19696
3	Cinematografi, teatri, sale da concerto e conferenza, mostre permanenti e simili (esclusi dal computo della superficie imponibile i percorsi destinati ad uscite di sicurezza).	5,28934	5,55381
4	Autorimesse, stazioni ferroviarie, autorimesse e simili (esclusi dal computo della superficie imponibile i percorsi destinati ad uscite di sicurezza in misura non superiore al 20% della superficie disponibile) e magazzini senza vendita.	5,97616	6,27497
5	Campeggi (piazzole, servizi igienici ed uffici connessi, eventuali attività commerciali saranno calcolate ai fini della tariffa nelle rispettive categorie), distributori di carburante (superfici coperte, pensiline e/o aree immediatamente adiacenti agli erogatori), impianti sportivi.	8,46842	8,89184
6	Stabilimenti balneari (superficie estesa all'arenile in concessione nel limite del 35%. Esercizi commerciali con licenza autonoma sono calcolati ai fini della tariffa nelle rispettive categorie).	6,45776	6,78065
7	Esposizioni e/o vendita mobili, arredo bagno, autoveicoli e natanti, vivai.	6,40084	6,72088
8	Aberghi (i ristoranti sono inseriti nella categoria 20, le sale conferenza sono inserite nella categoria 3).	10,52382	11,05001
9	Case di cura e riposo, ospedali, grandi comunità (caserme, istituti di prevenzione, collegi e simili).	10,22460	10,73583
10	Uffici, agenzie, studi professionali.	16,88047	17,72449
11	Banche ed istituti di credito.	9,84917	10,34163
12	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli.	14,01990	14,72090
13	Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze.	16,49081	17,31535
14	Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato.	9,85629	10,34910
15	Banchi e box di mercato di vendita di beni durevoli.	18,23988	19,15187
16	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista.	11,22993	11,79142
17	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, carrozzeria, autofficina, elettrauto, gozzista, tintoria, lavanderia, legatoria, riparazioni calzature, radiotecnica, odontotecnica, etc..	9,99092	10,49046
18	Attività industriali con capannoni di produzione.	10,21749	10,72836
19	Attività artigianali di produzione di beni specifici.	8,07220	8,47581
20	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub/mense, birrerie, hamburgerie.	40,02575	42,02703
21	Bar, caffè, pasticcerie.	35,44653	37,21886
22	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (con esclusione dei locali adibiti alla lavorazione di pane ed altri generi alimentari che sono inseriti nella categoria 19)	21,87977	22,97375
23	Ortofrutta, pesce, fiori e piante, pizza al taglio e rosticceria da asporto.	48,50979	50,93528
24	Ipermercati di generi misti / plurilicenza alimentari e/o miste	22,70068	23,83569
25	Banchi e box mercato di vendita di generi alimentari.	39,90675	41,90208
26	Discoteche, night club.	20,98715	22,03652
27	Scuole (parte della categoria 2, scorporate ai soli fini dell'applicazione dell'agevolazione prevista)	4,94949	5,19696

\* La tariffa lorda comprende il tributo provinciale (5%)

ALLEGATO N. 6 - Coefficienti  $K_a$  e  $K_b$  applicati alle utenze domestiche per la graduazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti in relazione al numero dei componenti (da DPR n. 158/99).

<i>Nucleo</i>	$K_a^*$	$K_b^*$ <i>minimo</i>	$K_b^*$ <i>massimo</i>	$K_b$ <i>applicato</i>	<i>Utenti</i>	<i>Superficie</i> $m^2$
1	0,86	0,6	1	1	403.323	29.640.305
2	0,94	1,4	1,8	1,8	300.924	24.044.423
3	1,02	1,8	2,3	1,8	253.045	20.352.210
4	1,1	2,2	3	2,2	158.028	13.222.254
5	1,17	2,9	3,6	2,9	34.506	3.055.833
da 6 in poi	1,23	3,4	4,1	3,4	12.176	1.813.765
		<b>Somma</b>			<b>1.162.002</b>	<b>92.128.790</b>

\* Coefficienti definiti dal D.P.R. 158/99 per l'attribuzione della parte fissa ( $K_a$ ) e della parte variabile ( $K_b$ ) della tariffa. Il coefficiente  $K_a$  si riferisce alla tabella relativa ai Comuni con più di 5000 abitanti, nelle regioni centrali del Paese ed è definito dalla legge in misura fissa. Per ciò che riguarda il coefficiente  $K_b$ , sono riportati i valori minimi e massimi, indicati dal medesimo DPR, e il valore applicato nel calcolo della tariffa.

